

**Azienda Servizi per la cittadinanza InSieme
Azienda Speciale Interventi Sociali
Valli del Reno, Lavino e Samoggia**

**Sede in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Capitale sociale Euro 50.000,00**

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, dell'art. 2429 c.2 c.c. e dell'art. 14 d.lgs. 39/2010

Bilancio al 31/12/2016

Al Socio Unico dell'Azienda dell'Azienda Servizi per la cittadinanza
InSieme Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 ho svolto sia l'attività di vigilanza, sia le funzioni di revisione contabile e con la presente relazione rendo conto dell'operato dell'organo scrivente.

La mia relazione si articola in una prima parte, contenente la relazione in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27/01/2010 n. 39 e in una seconda parte, contenente la relazione attinente l'attività di vigilanza sulla correttezza della gestione economica e finanziaria dell'Azienda.

PARTE PRIMA

**Relazione di revisione contabile ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto Legislativo
27 gennaio 2010 n. 39**

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio della società "Azienda Servizi per la cittadinanza InSieme Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia", costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal Conto economico chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RESPONSABILITA' DEL REVISORE

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo all'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 12 aprile 2016.

GIUDIZIO

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "Azienda Servizi per la cittadinanza InSieme Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

PARTE SECONDA

Relazione sull'attività di vigilanza sulla correttezza della gestione economica e finanziaria dell'Azienda

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di correttezza della gestione economica e finanziaria ispirandomi, nell'espletamento dell'incarico, ai suggerimenti indicati nelle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Del mio operato Vi do atto, in particolare, con quanto segue:

- ho ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ho effettuato periodiche verifiche, nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, sulla base dei controlli eseguiti, non emergono osservazioni particolari da riferire e non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Non sono pervenute denunce o esposti, né sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti od elementi significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, nel richiamare la relazione di revisione contabile, osservo quanto segue:

- ho vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri di vigilanza e non vi sono particolari osservazioni al riguardo.

PARTE TERZA

La composizione del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, consegnatomi dall'organo amministrativo evidenzia un risultato d'esercizio pari a zero e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 85.108
Attivo circolante	€ 5.653.352
Ratei e risconti	€ 151.634
Totale attività	€ 5.890.094
Patrimonio netto	€ 50.000
Fondi per rischi e oneri	€ 545.226
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 0
Debiti	€ 4.963.068
Ratei e risconti	€ 331.799
Totale passività	€ 5.890.094

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 15.004.574
Costi della produzione	(€ 14.749.655)
Differenza	€ 254.919
Proventi e oneri finanziari	€ 459
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Imposte sul reddito	(€ 255.378)
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0

L'organo amministrativo ha fornito nella nota integrativa tutte le informazioni ed i dettagli richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile per le singole voci del bilancio.

Bologna, 3 aprile 2017

Il Revisore dei Conti

Massimo Masotti

